CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/74/CR06a/C2

COMPENSAZIONI INTERREGIONALI TASSA AUTOMOBILISTICA

Il tema delle compensazioni interregionali dei pagamenti della tassa automobilistica effettuati da soggetti residenti fuori regione si trascina da diversi anni anche per l'architettura funzionale dello SGATA indicato, transitoriamente ma ancora operativo, come archivio nazionale.

A questa debolezza strutturale si aggiungono i comportamenti elusivi dei contribuenti, specie nell'ambito leasing e noleggio senza conducente, che hanno generato flussi finanziari non rispondenti alla reale spettanza del gettito tributario alla Regione competente.

L'obiettivo di corrispondere i crediti accumulati negli anni dalle Regioni deve tenere conto di questi fattori, illustrati in modo molto sintetico, che determinano incertezza sulla effettiva quantificazione nei confronti delle altre Regioni "debitrici".

A tal fine, rifacendosi a precedenti accordi negoziali interregionali (ad esempio ambito sanità), il punto di convergenza è rappresentato da un abbattimento condiviso delle partite indicate nel prospetto allegato, nella consapevolezza che dal prossimo anno l'incognita finanziaria per i bilanci regionali rappresentata dal tema delle compensazioni, sarà superata dall'impegno delle Regioni di aderire al servizio di pagamento pagoPA a decorrere dal 1° gennaio 2019.

L'obbligo di adesione a questo sistema, per le PA, è sancito

- dall'art. 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)
- dall'articolo 15, comma 5bis, del D.L. 179/2012.

Dal 1° gennaio 2018, come da comunicazione AGID del 6 ottobre 2017 allegata, è operativo il servizio pagoBollo progettato e realizzato in collaborazione fra l'Agenzia per l'Italia Digitale e l'Automobile Club d'Italia.

PagoBollo è un servizio pienamente integrato con il Sistema pagoPA e "ne costituisce l'estensione funzionale specializzata alla gestione dei pagamenti relativi alle tasse automobilistiche…" la cui architettura funzionale è stata definita con l'obiettivo di garantire il pieno rispetto degli investimenti effettuati dalle Regioni e l'utilizzo delle relative funzioni "è completamente gratuito e consente, nel rispetto delle regole di pagoPA, l'accredito diretto e per competenza sui conti correnti delle Regioni titolari del tributo".

Si condivide pertanto di effettuare la compensazione dal 1° gennaio 2020 a seguito di un abbattimento delle somme pari al 60%, così come da tabella allegata, da suddividere in 15 rate annuali.

Conseguentemente, la Conferenza chiede al Governo un'apposita norma che disciplini il contenuto dell'Accordo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini sopra indicati.

Roma, 21 giugno 2018

	somme da compensare FINALE	rate per anni 15 a partire dal 1° gennaio 2020
ABRUZZO	1.913.245,32	127.549,69
BASILICATA	3.219.189,22	214.612,61
BOLZANO	23.324.017,67	1.554.934,51
CALABRIA	3.633.802,90	242.253,53
CAMPANIA	-21.152.967,18	-1.410.197,81
EMILIA ROMAGI	-12.624.370,28	-841.624,69
FRIULI V.G.	8.936.797,60	595.786,51
LAZIO	-51.703.309,44	-3.446.887,30
LIGURIA	-2.669.553,16	-177.970,21
LOMBARDIA	119.535.525,38	7.969.035,03
MARCHE	-111.454,45	-7.430,30
MOLISE	3.181.797,07	212.119,80
PIEMONTE	3.078.983,21	205.265,55
PUGLIA	-3.703.758,14	-246.917,21
SARDEGNA	3.710.431,46	247.362,10
SICILIA	3.089.189,53	205.945,97
TOSCANA	19.513.798,53	1.300.919,90
TRENTO	2.065.165,03	137.677,67
UMBRIA	-108.268,87	-7.217,92
VAL D'AOSTA	19.433.173,30	1.295.544,89
VENETO	-122.561.434,72	-8.170.762,31
TOTALE	-0,00	-0,00